

Sidppunto.in

Organo di informazione, partecipazione e contaminazione

Direttore Giovanni Gagliardi

Dove stiamo andando?



*Editoriale
del Presidente*

Diario di viaggio

a pag. **2**

Lato parodontale. *in*



Parodontologia,
c'è un equivoco?

a pag. **3**



18° Workshop EFP
Segovia, 6-9 Novembre 2022

a pag. **18**



Primo mandato di consigliatura

a pag. **8**

L'angolo della cravatta

SAPERE

a pag. **7**



*Editoriale
del Direttore*

Sarò breve

a pag. **3**

Lato implantare. *in*

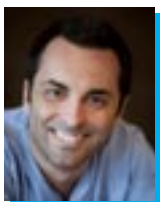


Dental Spa?

a pag. **5**

• E altro ancora

- CadaverLab a pag. **7**
- Giano Ricci: 50 anni di carriera a pag. **10**
- Study Club a pag. **13**
- I nuovi Soci Attivi a pag. **14**
- I Corsi di aggiornamento a pag. **15**
- Le schede ad uso dei nostri pazienti a pag. **16**
- SidP Academy a pag. **17**
- I Corsi Annuali a pag. **20**
- Il Kaos creativo a pag. **21**
- SidP Giovani a pag. **22**
- Venditti: Per sempre giovane a pag. **23**



*Comunicazioni
del Presidente
Eletto*

Proviamo
a guardare al futuro

a pag. **4**



Il ruolo
dell'igienista sta
cambiando

a pag. **11**



Editoriale del Presidente

Diario di viaggio

Cari Amici di SIdP, in qualità di Presidente della nostra Società, sono felice di poter condividere con voi alcune riflessioni sul nostro giornale annuale. E di questo ti ringrazio Direttore, caro Giovanni, per concedermi ancora una volta questa opportunità.

Lo scorso anno vi raccontavo di come sarei stato felice di riuscire a vivere la mia presidenza con *l'intelligenza emotiva* di Goleman e cioè con l'insieme delle competenze che ciascuno di noi dovrebbe possedere per affrontare la vita serenamente: auto-controllo, entusiasmo, perseveranza e capacità di motivare sé stessi, nonostante le difficoltà e le sofferenze incontrate lungo il cammino.

Non so se davvero sono in grado di vivere ogni giorno secondo questo modello, ma vi assicuro che mi sto applicando...

In questa occasione, superato il giro di boa, vorrei raccontarvi qualche dettaglio del mio viaggio. *Ma a quale viaggio ti riferisci Presidente?*

Al percorso che sto facendo assieme a tutti voi, all'interno della nostra Società.

Così come un viaggio che va programmato, poi vissuto e infine ricordato, la mia presidenza sta percorrendo una tappa dopo l'altra e soltanto tra qualche tempo, quando guarderò da una nuova prospettiva il percorso, mi renderò conto dell'opportunità ricevuta e di tutta la strada percorsa!

Ma partiamo dalle premesse: come potete immaginare le scelte sono state programmate e costantemente condivise, sì perché non mi è mai piaciuto viaggiare da solo, ricordate il film "Into The Wild"?...in cui si recitava "la felicità è reale solo se viene condivisa"; ecco questo pensiero, questo sentimento, ho voluto fortemente fosse la premessa della mia avventura di vita professionale e societaria.

E poi? Cos'altro caratterizza questo viaggio? Un piano strategico voluto dalla società che funziona come un vero e proprio GPS, un confronto costante con i compagni di

avventura, mettiamoci un po' di rigore nelle scelte, quello non guasta mai, poi ho voluto aggiungere un po' di etica perché amo viaggiare rispettoso dell'ambiente, delle etnie, delle abitudini, dei luoghi che vado a visitare e delle persone che incontro.

Data di partenza del progetto settembre 2019, inizio del viaggio programmato per gennaio 2022; partenza da Bologna, prima tappa vicino a casa, sui colli di San Lazzaro per ricevere il biglietto siglato dalla riunione e dalla votazione dei Soci attivi, leggo la data di scadenza del biglietto...due anni, leggo la lista dei miei compagni di viaggio: alcuni viaggeranno sulla mia auto, altri ci seguiranno in autonomia sulle loro vetture ma il programma è di ritrovarci spesso lungo il percorso per rivedere eventualmente le singole tappe.

Mi sento forte e protetto, perché so che oltre a questi Amici, saranno con noi tantissimi Colleghi.

Già, Colleghi, perché il viaggio non è privato ma è di tutta la Società, degli Odontoiatri, degli Igienisti Dentali, degli Studenti, degli Sponsor, delle Società Scientifiche che condividono i progetti SIdP, della Segreteria che ci supporta con una professionalità straordinaria.



Dicevo partenza da Bologna, tappe obbligate Verona, Rimini, ancora Bologna e Roma; rigore ed evidenza scientifica le premesse, le linee guida per la terapia delle Parodontite, sia quella degli stadi meno gravi (I-II-III) che quelle dello stadio più invalidante e complesso da trattare, lo stadio IV: ormai viaggiare è diventato più semplice, di certo non banale, ma le regole, basate sulle prove di efficacia dell'evidenza scientifica, sono state redatte e SIdP ha vo-

luto centrare l'attività di formazione sull'analisi e diffusione dei principi che ne sono alla base.

Nel viaggio, gli amici del direttivo, tutti con me sull'auto presidenziale mi stanno supportando con amicizia e grande competenza e anche le vetture delle commissioni tutte, che ci seguono a ruota, sono sempre "sul pezzo", pronte per il loro contributo indispensabile: c'è chi scrive il diario di viaggio, c'è chi pensa ai bagagli, chi ragiona su quale monumento visitare e chi propone una tappa inedita: si fa tappa nel groviglio delle forcazioni, incontriamo gli amici spagnoli della SEPA discutendo di tessuti molli, tappa obbligata Roma con Osteology in autunno, conferma di fine anno della voluta collaborazione con altre Società scientifiche e con Fondazioni che in parallelo ne supportano le attività.

Siamo a più di metà del viaggio, tappa appena conclusa Verona al Cadaver Lab e quando leggerete queste mie parole saremo al Congresso Internazionale in cui discuteremo sul significato della riduzione dell'invasività delle terapie, Corso di maggio sulle innovazioni tecnologiche supportate dalla evidenza scientifica, autunno in stile *nightmare* tra errori, complicanze e fallimenti e infine la festa con i saluti finali a Napoli, in una città da me amatissima, in cui parleremo di impianti nel paziente implantare.

Scrivo qualche riga fa a proposito di etica: questa filosofia è alla base della progettualità presente e futura e rappresenta uno dei valori che SIdP desidera diffondere con grande determinazione; espressa con forza nel Manifesto SIdP, che spero ognuno di voi abbia letto, la ritrovate nella logica degli Study Club, nel Progetto Chirurgia, è alla base delle collaborazioni con le Società scientifiche di area medica, la troverete nei nuovi progetti che presto vedrete realizzati e a cui tanti Soci stanno già lavorando ed altri potranno contribuire, con entusiasmo e senso di appartenenza.

Cari Amici, Cari Colleghi, Ungaretti scriveva "la meta è partire", beh io sono ormai partito da più di un anno e il mio, il nostro viaggio, è davvero entusiasmante! ●

Nicola M. Sforza
Presidente SIdP



Editoriale del Direttore

Sarò breve

Si sarò breve perché tutto quello che penso e propongo, già lo hanno scritto magistralmente Luigi e Carlo. Normalmente il Direttore detta un percorso, una riflessione e poi si affida ai suoi Redattori per farla narrare. Questa volta no! I suoi Redattori spontaneamente ed indipendentemente l'uno dall'altro hanno scelto il percorso, e al Direttore non è rimasto altro che leggere, approvare e condividere. Era il Direttore sulla stessa linea di pensiero dei suoi Redattori, ma non sentiva l'autorevolezza di poterlo proporre. E allora grazie SidP, per aver creato, tra tutto il resto, questo spazio di libera riflessione, rivolto a tutta l'Odontoiatria in generale, in Italia e nel mondo.

Lato parodontale. *in*



Parodontologia, c'è un equivoco?

Che ruolo ha oggi la Parodontologia? Che profilo ha il parodontologo agli occhi degli odontoiatri generici, dei medici, della popolazione?

In passato l'unico modo per dare risposta a un quesito del genere era il sondaggio telefonico con domande a risposta multipla. Oggi un metodo (non infallibile ma in grado comunque di darci una chiave di lettura) è banalmente quello di affacciarsi alle pagine di settore odontoiatrico sulle più battute piattaforme di social media.

La stragrande maggioranza dei trattamenti parodontali postati sono estremamente precisi, dettagliati, ben eseguiti e soprattutto ben documentati. E questo è un dato che rincuora: la parodontologia è una branca sempre più apprezzata, soprattutto tra i giovani colleghi. La cosa che fa riflettere è che nella quasi totalità dei casi la chirurgia parodontale eseguita ha indicazioni e obiettivi cosmetici.

L'attuale attenzione del mondo odontoiatrico per i tessuti molli ha chiaramente avuto un ruolo straordinario nel promuovere un nuovo interesse verso la nostra disciplina. Determinante il contributo dei padri nobili della Parodontologia (tutti soci attivi della nostra società) che hanno descritto per primi le procedure più utilizzate nel mondo, stigmatizzato ogni passaggio tecnico, valutato i risultati con studi prospettici rigorosi, individuato i fattori prognostici che condizionano quei risultati.

Come non subire il fascino di un trattamento dai risultati così tangibili e predicibili? E in caso non sia possibile chirurgicamente raggiungere il punto di arrivo prefissato abbiamo imparato a prevederlo e a ingannare l'occhio con l'odontoiatria restaurativa.

È evidente il ruolo sempre più centrale della sfera estetica nella nostra pratica clinica, che a giudicare dai trattamenti odontoiatrici di comune riscontro sui social è fortemente richiesta anche in zone ad impatto visivo nullo. Otturazioni occlusali super caratterizzate sui molari superiori, combinazioni di innesti connettivali e V classi in composito per coprire radici di molari inferiori remoti. Se questi lavori sono espressione dei desiderata dei pazienti, se continua ad espandersi il concetto "belli dentro" c'è da aspettarsi che in futuro si vada oltre, magari faccette in disilicato linguale, coperture radicolari palatali, modifiche estetiche sul palato molle ecc.

È fisiologico chiedersi, se non sia il nostro entusiasmo a condizionare gli "utenti", l'offerta ad implementare la domanda (come in ogni mercato) di correzioni chirurgiche come è successo per allineatori, sbiancamenti, faccette estetiche. Ma in ogni caso, quando la richiesta arriva, e il paziente è informato che trattasi di pura cosmetica, è sacrosanto e appropriato che chi si occupa di parodontologia lo faccia con la massima serietà e competenza e soddisfi le ambizioni del paziente. Tutto ciò però, a mio personale parere stride con i dati emersi nel 2016 dal sondaggio che la SidP commissionò a Keystone. Solo il 9% di diagnosi di parodontite su una popolazione che vede un adulto su due con disturbi parodontali. Un italiano su 10 soffre di parodontite severa ed è a rischio di perdere denti, e assieme a loro estetica, funzione, autostima. Ma c'è di più, sono sempre più

solide le evidenze di correlazioni tra le malattie parodontali e molte patologie sistemiche. Questo ci pone in una posizione di rilievo nella salute pubblica.

È questo il motivo per cui la nostra disciplina è considerata, assieme alla patologia orale, la branca più medica dell'odontoiatria. La EFP e la stessa SidP, in collaborazione con altre società scientifiche mediche, stanno facendo sforzi enormi per sensibilizzare la popolazione e tutti gli operatori sanitari sulla diagnosi precoce di una malattia dannosa per la salute e che ha ripercussioni sanitarie, sociali ed economiche considerevoli.

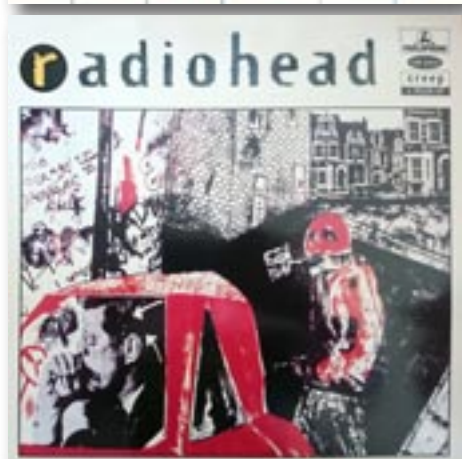
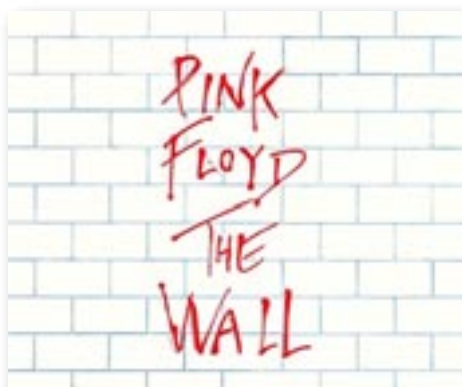
"I have a dream" diceva nel '63 Martin Luther King, denunciando a voce alta un problema per molti versi ancora irrisolto, che affligge ancora oggi gli Stati Uniti come il resto del globo. Il nostro sogno è più facilmente realizzabile, ma necessita di impegno e sensibilità da parte di tutti noi. Il sogno vede TUTTI gli studi odontoiatrici italiani impegnati a fare screening su TUTTA la popolazione di lesioni neoplastiche e pre-neoplastiche del cavo orale, così come prevenzione, diagnosi precoce e cura (quanto meno STEP 1, 2 e 4) delle malattie parodontali. Che tutti seguano le linee guida EFP sul percorso terapeutico in caso di diagnosi di qualsiasi forma di patologia parodontale e che l'imbarazzante responso del sondaggio di diversi anni fa sulla percentuale di studi in possesso di sonda sia ormai un lontano ricordo.

Se la nostra categoria è arrivata ad essere riconosciuta da tutta la classe medica come elemento fondamentale e indispensabile nella salute complessiva della persona (e dunque da poter essere interpellati per ottenere effetti terapeutici sinergici) lo dobbiamo alla parte meno artistica ma più medica della Parodontologia.

E allora chi siamo? Siamo i medici della bocca, capaci di interagire alla pari con qualsiasi altra categoria medica viste le note interrelazioni, oppure siamo i chirurghi estetici delle gengive?

La risposta è pleonastica: siamo entrambi. Ma come al solito nella vita è questione di priorità. Prioritario secondo me in questo momento storico è irrobustire la credibilità, l'autorevolezza, curare l'immagine verso i colleghi medici, verso la popolazione. E questa reputazione sarà un lascito fonda-

mentale per i giovani che intraprendono la nostra amata disciplina.



Il campo estetico è certamente gratificante e si presta ad essere scenografico e d'impatto, il dettaglio chirurgico solletica l'ego se enfatizzato da suggestive tecniche fotografiche.

Ma è basilare non essere inquadrati ed etichettati per un dettaglio, per un singolo trattamento, non renderebbe giustizia all'enorme lavoro che c'è dietro, al suo straordinario impatto sulla società.

Anche il mondo dell'arte è costellato di esempi di contrasti e ribellioni a questa sineddوحة. Due esempi per tutti: i Pink Floyd smisero gradualmente di suonare dal vivo *Another brick in the wall* e i Radiohead hanno praticamente rinnegato *Creep*, come a dire "a prescindere dal grande successo di un singolo brano noi siamo molto molto di più".

Ecco, il mio personale auspicio è che la parola *Parodontologia* sia immediatamente e da tutti associata a "promozione olistica e puntuale della salute orale e sistemica", a "complessa organizzazione di un team per diagnosi e cura di una malattia multifattoriale cronica degenerativa". Le microlame,

le suture chic, il microscopio, le splendide immagini che ritraggono da più prospettive gengive ispessite come labbra siliconate... tutto questo viene dopo. Cronologicamente e per importanza.

Questa mia visione, passibile di essere novecentesca, porterebbe gli italiani ad avere, come unici denti persi spontaneamente, quelli da latte.

Non traspaia alcuna polemica, nessun'acredine per una disciplina, la chirurgia plastica parodontale, che adoro, eseguo spessissimo, insegno da tempo ed è parte importante del mio lavoro. Mi piace però pensare che il Parodontologo sia (riconosciuto da tutti) un clinico che si occupa prevalentemente di SALUTE. Che poi, grazie alle sue competenze, riesce ad accontentare anche pazienti più esigenti, per lo più sani, con qualche acrobazia chirurgica. Così come un grande Otorino, dopo un impianto cocleare e dopo aver trattato un Colesteatoma timpano-mastoideo, non si tira indietro di fronte a due orecchie a sventola. ●

Luigi Minenna



Comunicazioni del Presidente Eletto

Proviamo a guardare al futuro

Cari Amici, mentre vi scrivo sono nella fantastica situazione di collaborare ad un direttivo SIdP capitanato da Nicola Sforza e contemporaneamente pensare al futuro della nostra adorata società. È infatti, quello del Presidente Eletto, un compito doppio e direi delicato, perchè come un novello Giano bifronte guardo al passato per provare a impostare il futuro.

Sono nato professionalmente e cresciuto in questa Società, cominciando a frequentarla fino dai miei ultimi anni di università, scegliendola come riferimento per la mia crescita professionale e umana, avendo l'onore di diventarne socio attivo nel 2004. Questa mia prospettiva umana mi da un ulteriore senso di responsabilità: penso ai giovani clinici che si avvicinano in questi

anni complicati alla SIdP e mi chiedo cosa possiamo fare per loro come società. E' un mondo professionale molto più complesso e difficile rispetto a 20 anni fa. Allora pensavamo che la ricerca e l'evidenza avrebbero sistemato tutto, portando la nostra professione irrimediabilmente verso l'alto.

Questo progetto, così strepitosamente incarnato dalla SIdP, è stato in parte complicato dalle crisi economiche e dalle difficoltà sociali che hanno reso più difficili i nostri compiti di ricercatori, clinici ed educatori universitari. A tutto questo si è aggiunta la babele incontrollabile dei social, dove le terapie odontoiatriche vengono esposte spesso senza un minimo senso di logica clinica ed etica.

Se guardo al passato vedo una Società che è cresciuta tantissimo come iscritti e solidità scientifica grazie a questo senso costante di ricerca di miglioramento. Ma se guardo al futuro mi chiedo, come Presidente Eletto, cosa possiamo fare per migliorare la professione in senso più generale. Cercheremo di trasformare que-

sto piccolo dilemma in occasione, e cercheremo di orientare i programmi culturali verso un senso di solidità e tangibilità delle cose, mettendo al centro del prossimo congresso nazionale il concetto di prognosi e qualità delle cure. Inoltre il primo corso di maggio 2024, a Firenze, sarà completamente dedicato alla chirurgia plastica parodontale e peri-implantare.

Tutto ciò mantenendo costanti le due essenze della SIdP: l'eccellenza clinica e l'evidenza scientifica.

Guardare al passato per programmare il futuro. È, credo, un compito difficile ma bellissimo quello di presidente, di cui sono onoratissimo. Proverò a farlo con lo spirito dello studente di 25 anni fa appena iscritto alla società, provando ad offrire gli stessi stimoli straordinari che ho avuto io a nuovi ragazzi che magari si stanno avvicinando a SIdP. Penso che la nostra Società sia soprattutto loro e lavoreremo affinché SIdP sia sempre il riferimento nel loro futuro professionale. ●

Francesco Cairo
Presidente Eletto

Lato implantare. *in*



Dental Spa?

Sono immerso in una vasca calda, circondato di vapore, mi domando come ci sono finito, io, “alle terme”?

Quando ero bambino (primi anni '70, sigh) i miei nonni “andavano alle terme”, sembrava andassero in ospedale per delle terapie, era una cosa “da vecchi”, un po' mi spaventava. Un anno avevano portato con loro mio cugino Davide, che aveva tosse e raffreddori frequenti, non so perchè mi immaginavo che qualcuno gli infilasse delle specie di cannucce in fondo al naso per soffiargli dentro acqua calda e puzzolente, una sorta di super aerosol fatto da sadici con macchine enormi e spaventose.

In effetti ora non c'è nulla di spaventoso, sono in una vasca d'acqua termale, rifinite lastre di pietra verde locale, 1200 metri di quota, guardando la valle di fronte a me, una sensazione di benessere, rilassato e coccolato da un idromassaggio, circondato da un “lusso accogliente”, un po' standardizzato, tutto molto curato, ma non particolarmente selettivo (c'è un via vai di molte persone).

Sfogliando una rivista elegantemente patinata che una receptionist gentile mi ha consegnato all'ingresso ho cominciato a trovare una spiegazione alla distanza tra la mia percezione infantile e la mia esperienza attuale, anzi meglio, la mia “customer experience”, (la bibliografia è sempre indispensabile).

Il gruppo proprietario dell'hotel in cui mi trovo sviluppa circa varie decine di milioni di fatturato in varie sedi in Italia, da poco anche all'estero.

Leggo che il patron originale a fine anni '80 comprò proprio questo vecchio grand hotel con annesso terme, decadente, una lunga storia apparentemente terminata.

Negli anni '80 i centri termali, spiega un articolo, erano legati a un'esperienza di tipo ospedaliero. Le terme erano luoghi di cure



per persone anziane o bambini (giusto, i miei nonni e mio cugino).

A inizio anni '90 ristrutturano l'hotel, ma soprattutto “cambiano la narrazione”. Non più posti simil ospedalieri, ma luoghi di benessere. Il target si sposta, sono adulti sani, il messaggio è “goditela”, non si cura nulla. Nel frattempo le cosiddette “cure termali” vengono molto ridimensionate nel Sistema Sanitario Nazionale, per cui il semplice lato sanitario del business probabilmente diventa insostenibile dal punto di vista economico.

Tra anni '90 e primi anni 2000 il messaggio passa. Un centro, due centri, cinque centri, l'estero. Da cura di persone malate a “wellness”, da SSN a SPA (in questo caso sia “salus per aqua” che società per azioni). La narrazione ha funzionato, il marketing fa bene il suo lavoro: 100 milioni di fatturato quest'anno.

Story telling, marketing, wellness...eccolo “il lato implantare” che viene fuori. Queste parole non mi sono lontane, assieme a “Fatturare!” (battuta di un famoso cabaretista della mia città). Sempre più spesso sono termini che incontro nel mio mondo: lo studio odontoiatrico come una spa, le terapie intese come “wellness”, aspetta no, perchè dico “terapie”, sono percorsi, esperienze, meglio ancora “experience”, “journey”, e poi la crescita di fatturato come obiettivo (se non cresci a due cifre, non sei capace).

La mia “customer experience” termale mi sta portando a un ragionamento professionale. Perché in effetti se ci pensiamo la

narrazione storica del dentista è quella di un luogo sanitario, anche piuttosto sgradevole, mentre la narrazione attuale si sta spostando proprio verso il “wellness”.

E il meccanismo funziona assolutamente, così è quello che risulta a tutti quelli che lo hanno provato. A fronte dei progressi della prevenzione (un 50enne di oggi ha assolutamente meno problemi di un 50enne del 1992) come settore siamo stati in grado di aumentare il nostro volume di affari.

In fondo anche il mondo termale a fine anni '80, ridimensionato il ruolo economico del sistema sanitario, poteva morire. Eppure, “cambiare la narrazione” ha funzionato.

E così lo studio modello “dental SPA”, le terapie ABB (align, bleach, bond), la “mini-invasività”, l'attenzione dalle tasche (parodontali) alle recessioni, anche quelle minime, il “tooth wear”, la “smile experience”, lo “smile design”. E poi impianti, tanti impianti. Giorni fa ho visto un piano di trattamento complesso per un paziente adulto con due agenesie, fatto da un collega. Ovviamente spazi da riaprire, ortodonzia, rigenerazioni, impianti, obiettivo un supersorriso (giustificazione: l'indispensabile “guida canina”). E forse il paziente non ne era troppo sicuro, non foss'altro perchè ha cercato un altro parere (non essendo lui alla ricerca del super sorriso ed essendo io insensibile alla “guida canina” resterà come è). E va tutto benissimo, per carità, la tecnologia e i materiali sono eccezionali, i risultati potenzialmente splendidi.

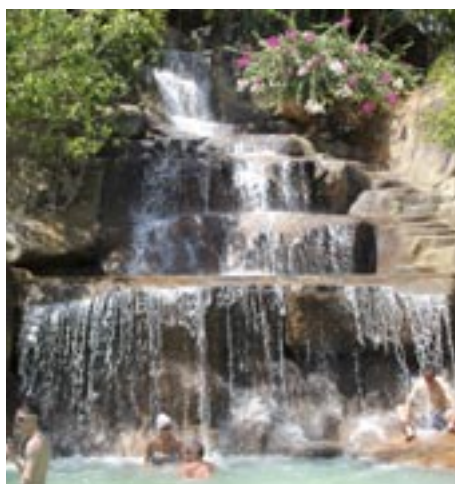
Ma forse il cambio di narrazione è un ragio-

namento che si può portare avanti un po' (il giusto?), molto (una spinta verso la crescita economica), decisamente troppo?

Ho un po' paura (paura, non è un'accusa a nessuno, in fondo ho anche paura di me stesso e di come questa storia del "cambiare narrazione" mi affascina) che a un certo punto si vada per la tangente, che tutto questo "wellness" annebbi la mente "imprenditoriale" di molti di noi.

Scriveva Axel Munthe che il medico dovrebbe avere nelle società evolute una sorta di stipendio garantito, che lo mettesse alla larga dalla preoccupazione di aumentare il suo benessere a spese della scelta della miglior terapia (che potrebbe essere "nessuna terapia", nessun impianto, nessun "supersorriso"). Certo il grande Axel lo scriveva da Villa San Michele, male non stava di sicuro, e comunque anche quella del medico "garantito" non è mai stata una soluzione a tutti i problemi.

Ma il dubbio mi resta, che se di wellness termale è difficile eccedere (in questa vasca sto benissimo), forse la dental wellness rischia di essere un'altra cosa, che di tutti questi denti bianchi, belli e quasi muscolosi



nei loro sorrisi si possa eccedere, noi nel volerli vendere, i pazienti nel comprarli. Se guardo le foto e i film di qualche anno fa attrici e attori bellissimi e affascinanti a mala pena mostrano i denti, oggi sono solo super sorrisi a 32 denti. Forse abbiamo davvero creato delle necessità e siamo riusciti a imporle a noi stessi (che ne beneficiamo) e ai nostri pazienti (che non sempre ne hanno un beneficio).

Qui alle terme vogliono adulti sani, astenersi anziani, bambini, e soprattutto no malati. Non c'è niente di male nel dare "wellness"

ai nostri pazienti, per carità, ho solo paura che un domani in una "dental spa" se per caso arriva uno "malato", le competenze per fare terapia, no "experience", si siano decisamente annacquate nelle narrazioni. Di fare questo lavoro per curare pazienti sani ancora non ne ho voglia. Intanto è arrivato il momento di uscire ahimè da questa bellissima vasca. ●

Carlo Poggio



"SidP sempre con te" Lo zaino originale SidP. Per acquistarlo, scrivi a segreteria@sidp.it oppure rivolgiti alla Segreteria del Congresso!

SLP Corso di aggiornamento
Errori, complicanze e fallimenti in parodontologia e implantologia: come evitarli, come risolverli
 Firenze 20-21 Ottobre 2023 Palazzo del Congressi
 per Odontoiatri, Igienisti e Operatori e Studenti

SLP **ITI** International Team for Implantology
 Corso di aggiornamento
Impianti nel paziente con parodontite: il buono, il brutto e il cattivo
 Napoli 1-2 dicembre 2023



Cadaver Lab

Cari Colleghi e Colleghe, si è da poco conclusa la terza edizione del Cadaver Lab, diventato in pochi anni un appuntamento irrinunciabile nell'offerta formativa SIdP.

Sono state due giornate intense, volte all'approfondimento dell'anatomia chirurgica dei mascellari per un gruppo ristretto di partecipanti, seguiti step by step da tutor qualificati.

Tre clinici esperti hanno affrontato un programma intenso partendo dall'anatomia topografica intraorale, alternando l'isolamento delle strutture anatomiche nobili all'esecuzione in diretta di tecniche chirurgiche e implantari.

Il partecipante è stato invitato a riprodurre sul proprio preparato anatomico ogni sin-

golo esercizio visionato prima sul preparato master, dal corretto disegno del lembo all'inserzione implantare, attraverso l'applicazione delle principali tecniche di ricostruzione ossea e di gestione dei tessuti molli peri-implantari.

Il Cadaver Lab SIdP è un corso speciale, unico nel suo genere, occasione straordinaria di crescita sia per il neofita sia per il clinico esperto, all'interno di ICLO di Verona, una struttura accogliente e organizzata che ogni anno si differenzia nella qualità dei servizi offerti, con applicazione di rigidi protocolli volti a garantire massima sicurezza e comfort dei partecipanti.

Non mancano mai e non sono mancate anche quest'anno occasioni di convivialità per trascorrere insieme momenti di sana leggerezza, gustando le delizie enogastronomiche locali nella splendida cornice di Verona, in un clima amichevole e informale. SIdP sta già lavorando per voi: l'edizione 2024 è in preparazione!

Vi aspettiamo!

Mauro Merli

L'angolo della cravatta



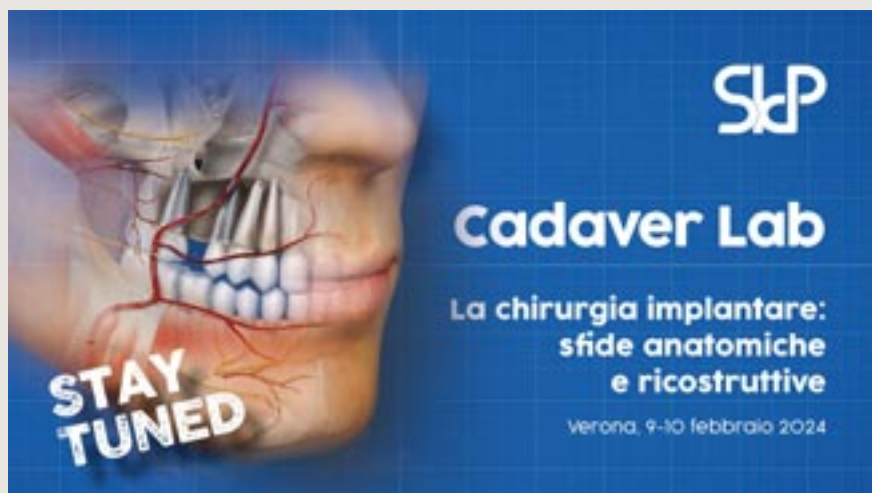
SAPERE.

Una volta il sapere era quello delle origini, della nascita del mondo e degli dèi, dell'eroismo della antichità: in seguito è diventato il sapere del futuro, e dell'utopia che ci attendeva domani.

Oggi è solo il sapere del presente, che ci assedia e ci opprime.

Passato e futuro vi sono confluiti e nel suo vortice anneghiamo, confondendo il sapere con la comunicazione.

E allora che cosa è il sapere oggi, al tempo della cancel culture e della fine di ogni gerarchia tra chi sa e chi non sa?





Primo mandato di consulenza della Fondazione: i risultati raggiunti e le prospettive di sviluppo dell'attività istituzionale

Premesse alla fase costitutiva

Nel corso della propria Presidenza - anni 2018-2019 - Mario Aimetti ha avviato un percorso in seno alla Società volto a dare vita ad azioni filantropiche in termini di assistenza in campo di salute orale.

Su suo stimolo e impulso, l'Assemblea dei Soci Attivi SidP, nel corso di varie riflessioni assembleari, ha fatto propria la visione generale del Presidente ed ha, unanime, deliberato di costituire una Fondazione denominata "Fondazione SidP Onlus" al fine di promuovere e sostenere il ruolo fondamentale della salute dento-parodontale con prevalente riferimento a soggetti in condizioni di difficoltà o disagio e che, per motivi economici, sociali, culturali o di salute, non hanno dato o potuto dare la giusta importanza alla propria salute orale.

Costituzione ed avvio dell'attività istituzionale

La Fondazione è stata costituita per atto pubblico in data 6 novembre 2019 dalla Società Italiana di Parodontologia e Implantologia - SidP quale ente costituente unico. Ha ottenuto personalità giuridica con iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 994 dal 11-02-2020 e ha ottenuto qualifica fiscale di Onlus con l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Onlus presso la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte - Prot. 2020/33574 del 09/06/2020 - con decorrenza dal 13-05-2020.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione (2020-2023), la SidP ha voluto conferire la Presidenza al Prof. Mario Aimetti riconoscendogli il ruolo di ideatore e promotore del Progetto generale.

Gli altri Consiglieri sono stati:

- Dott. Claudio Gatti - Vicepresidente (eletto dall'Assemblea SidP)
- Dott. Nicola Sforza - Consigliere di di-

ritto in qualità di Presidente Eletto SidP 2020-2021 e di Presidente SidP 2022-2023

- Prof. Francesco Cairo - Consigliere di diritto in qualità di Presidente Eletto SidP 2022-2023

- Prof. Luca Francetti - Consigliere (eletto dall'Assemblea SidP)

- Dott. Giovanni Gagliardi - Consigliere (eletto dall'Assemblea SidP)

- Dott. Rodolfo Gianserra - Consigliere (eletto dall'Assemblea SidP)

Il Dott. Luca Landi ha ricoperto la carica di Consigliere nel corso del biennio 2020-2021, corrispondente alla sua Presidenza SidP.

I Consiglieri di emanazione SidP hanno cooptato quali membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione:

- Dott.ssa Angela Coarelli - Consigliere (Caporedattore ufficio centrale e capo struttura redazione ANSA)

- Dott. Luigi Bobba - Consigliere (Esperto di Associazionismo e Terzo settore, già Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Contesto e attività progettuale

Dopo un avvio condizionato dalla pandemia da Covid-19 e dall'impossibilità di svolgere i primi progetti la Fondazione ha raggiunto la piena operatività con i progetti:

- "IL DENTISTA SOLIDALE" che ha lo scopo di attuare programmi e azioni di solidarietà sociale in campo odontoiatrico finalizzati alla cura e al sostegno delle persone svantaggiate dal punto di vista economico

- "CASE-SORRISO MSNA" che ha lo scopo di attuare programmi e azioni di solidarietà sociale in campo odontoiatrico presso le strutture comunitarie case-famiglia che accolgono minori e, in particolare Minori Stranieri Non Accompagnati, finalizzati alla cura e al sostegno degli ospiti delle strutture comunitarie

- "CASE-SORRISO NORD-OVEST" che ha lo scopo di attuare programmi e azioni di solidarietà sociale in campo odontoiatrico presso le strutture comunitarie case-famiglia che accolgono minori nel Nord-Ovest d'Italia, finalizzati alla cura e al sostegno degli ospiti delle strutture co-

munitarie

- "AMBULATORI ODONTOIATRICI SOLIDALI CRI" che ha lo scopo di realizzare ambulatori odontoiatrici solidali presso i Comitati locali della Croce Rossa Italiana destinati alle fasce svantaggiate della popolazione prevalentemente prese in carico dalla Croce Rossa Italiana nonché da altre realtà benefiche del territorio, religiose o laiche.

Nell'ambito del progetto "IL DENTISTA SOLIDALE" sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione vari interventi progettuali specifici, tra cui:

- Dentista Solidale in collaborazione con Società S. Vincenzo De Paoli

- Dentista Solidale presso Asili Notturmi Umberto I di Torino

- Dentista Solidale presso Ospedale Koelliker di Torino in collaborazione con Fondazione Paideia di Torino

- Dentista Solidale e Ambulatorio odontoiatrico solidale per la città di Verona

- Dentista Solidale e Ambulatorio odontoiatrico solidale Municipio 13 e 14 di Roma

Sostenitori e collaborazioni progettuali

Hanno deciso di sostenere i progetti della Fondazione, ritenendoli meritevoli e consoni a bisogni sociali reali, seguenti enti:

- FONDAZIONE PEPPINO VISMARA ONLUS - Milano per il progetto "Dentista Solidale in collaborazione con SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI"



- ENEL CUORE ONLUS - Roma per il progetto "CASE-SORRISO MSNA"



- la famiglia LORO PIANA - Borgosesia (VC) per il progetto "CASE-SORRISO NORD-OVEST"



- FONDAZIONE PAIDEIA ONLUS - Torino per il progetto "Dentista Solidale presso OSPEDALE KOELLIKER DI TORINO"



Componente economica

Alla data del 1° febbraio 2023 la fondazione ha disponibilità economiche pari a 165.000 euro, superiori a quelle che l'ente fondatore - SidP le ha conferito in sede di costituzione pari a 140.000 euro.

Nel corso del mese di febbraio, in concomitanza all'avvio del progetto "CASE-SORRISO MSNA", la Fondazione ha inoltre ricevuto da Enel Cuore Onlus ulteriori risorse (75.000 euro) per il primo biennio progettuale (2023-2024) pari a 150.000 euro. Inoltre, il progetto è previsto per un arco di almeno 3 bienni complessivi.

Prossimi adempimenti giuridici

Nel corso della prima parte del 2023 la Fondazione SidP Onlus adeguerà il proprio statuto ai sensi della Legge 6 giugno 2016, n. 106 *Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale* e del collegato Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106* e acquisirà la qualifica di ETS, Ente del Terzo Settore con iscrizione nel "Registro unico nazionale del Terzo settore" alla sezione "Enti filantropici". ●

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Prof. Mario AIMETTI
Presidente



Dott. Claudio GATTI
Vicepresidente



Prof. Francesco CAIRO



Dott. Nicola M. SFORZA



Prof. Luca FRANCIETTI



Dott. Giovanni GAGLIARDI



Dott. Rodolfo GIANSEIRA



Dott.ssa Angela COARELLI



Dott. Luigi BOBBA



Anche una piccola azione ha un grande valore!

Donare è semplice, immediato e sicuro.
È possibile farlo on-line tramite carta di credito o PayPal

In alternativa tramite bonifico
sul Conto Corrente della Fondazione

IBAN IT93B0521601000000000002138

BIC BPCVIT2S

FONDAZIONE SIDP ONLUS - Corso Marconi 13, 10125 Torino



Giano Ricci: 50 anni di carriera. Tanti Amici a festeggiare.

Conobbi Giano a metà degli anni 90 quando, su consiglio di un Collega mi recai a Firenze per un primo colloquio conoscitivo, premessa per l'iscrizione al suo prestigioso corso biennale di Parodontologia. Allora non esistevano Master Universitari accreditati EFP come abbiamo oggi in Italia



e la scelta di chi come me aveva la fiammella della parodontologia in corpo abbinate all'obiettivo di diventare un bravo clinico non vedeva così tante opportunità formative volendo stare sul territorio nazionale.

Riuscii a frequentare quel biennio, lo feci con enorme impegno di tempo, di energie, con grande entusiasmo, lo stesso che ho "respirato" nel vero senso della parola durante il recente evento organizzato da chi divenne il mio Mentore.

Il 2022 infatti ha visto celebrare da Giano Ricci i 50 anni di carriera, mezzo secolo dedicato alla Parodontologia clinica e tantissimi anni dedicati alla formazione e alla condivisione delle migliori terapie che è possibile fornire ai pazienti.

Ecco perché a Firenze ci siamo ritrovati proprio in tanti, liberi professionisti, studenti, accademici nazionali e d'oltre

oceano, tutti a celebrare il senso di una parodontologia reale, quotidiana, ma il più possibile d'eccellenza e basata su evidenza scientifica.

È proprio questo il messaggio sempre condiviso da Giano con i suoi appassionati discepoli, quello di studiare, documentare, confrontarsi, correggersi e, anche "saper fare".

Il gruppo di amici del Florence Periogroup, ha infatti nelle sue corde proprio questi principi e ben sappiamo come il saper fare oltre che il sapere sia una qualità imprescindibile nella clinica quotidiana.

Ma se trent'anni fa era forse sufficiente l'esperienza di un Mentore, e che Mentore, per tracciare le indicazioni alla migliore pratica nella terapia chirurgica e non chirurgica

alla scelta di tecniche e protocolli, quello basato sulla valutazione a priori dell'appropriatezza delle terapie, basate sulla evidenza clinica del risultato che possono raggiungere.

Ecco perché alla celebrazione di questi 50 anni di splendida carriera sono stati presenti professionisti dal differente profilo: bravi clinici e ricercatori di fama mondiale: se ci pensiamo la stessa chiave di lettura giorno dopo giorno proposta e condivisa da SidP.

Guidare le nuove leve, supportarle con l'esperienza di chi ha qualche anno di più, aggiornare le conoscenze cliniche e dare uno sguardo alle idee e alle sperimentazioni che i grandi ricercatori maturano anni prima che i risultati, se validati, vengano pubblicati e divengano applicabili.

Sono stati due giorni emozionanti! Respirare aria di conoscenza e di esperienza rende l'atmosfera carica di valori e di idee e quando i valori vengono trasmessi e le idee si diffondono, la cultura è viva.

Grazie Giano, e grazie a tutti i Soci che con la loro vitalità e cultura rappresentano la forza e le fondamenta sia della SidP family che di associazioni che raggruppano Parodontologi e Igienisti dentali di oggi e di domani. ●

Silvia A. Masiero

parodontale, ormai tale maestria non può prescindere dal valore aggiunto richiesto





Il ruolo dell'Igienista sta cambiando

La figura dell'igienista dentale sta vivendo un'importante evoluzione. Ma quali sono i principali fattori che hanno portato a tale cambiamento? Per capirlo nel concreto la via più semplice sarebbe trascorrere una giornata al suo fianco.

Un ruolo importante è ricoperto sicuramente dall'epoca in cui viviamo. Nella credenza comune, l'igienista dentale ha un mansionario - apparentemente molto scarso - che gli attribuisce competenze lavorative definite e limitate. In realtà, l'ambito all'interno del quale può muoversi sta diventando sempre più ampio e vario. Oggi, nel mondo odontoiatrico l'igienista dentale è talvolta una figura iper-specializzata che, grazie ad un percorso continuo di formazione e aggiornamento, opera nell'ambito della prevenzione in tutte le sue sfaccettature, non più solo quella legata al cavo orale.

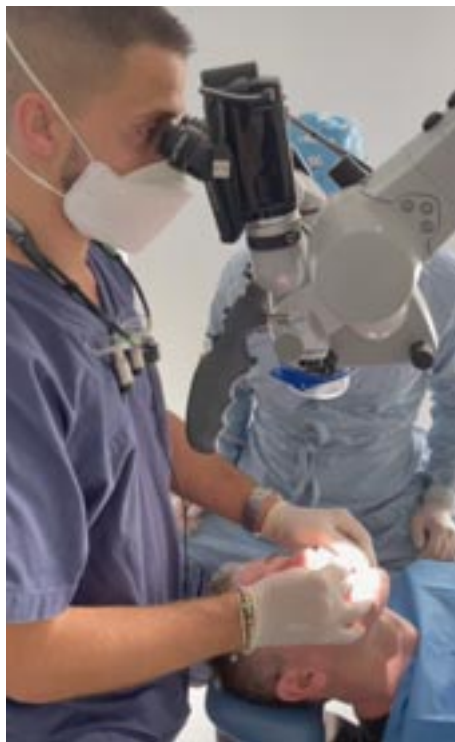
L'igienista dentale, molto diversamente dalla fine degli anni 70 in cui venne istituita come professione sanitaria, diventa Counsellor, Dental-Coach, un vero e proprio confidente, amico e guida, con un forte impatto sulla salute dei pazienti. Quello che sta cambiando in questi anni deriva dalla CONSAPEVOLEZZA del ruolo e dell'impatto potenziale sulla vita delle persone, fattori che portano le stesse potenzialmente ad appassionarsi e a curare un aspetto a cui non si pone facilmente attenzione, la propria salute orale. Attualmente esistono in Italia 30 sedi universitarie e 27 corsi di laurea attivi e vengono formati circa 620/650 professionisti all'anno.

Gli Igienisti dentali che operano sul territorio nazionale sono quasi 8.200, di cui il 55% al nord, il 24% al centro e il 21% al sud. Si tratta di una popolazione di professionisti giovani: circa il 35% ha meno di 30 anni e il 34% ha un'età fra 31 e 40 anni.

Da figura considerata legata prettamente

ad un'operatività manuale, ora quella dell'igienista dentale è diventata una professione anche intellettuale, che ha l'obiettivo di curare il paziente instaurando con esso una vera e propria "alleanza terapeutica", allo scopo di ottenere la fiducia e la continuità nelle terapie per risultati efficaci e a lungo termine.

Ecco che il suo ruolo si basa su dei pilastri forti e stabili: consapevolezza, autorevolezza e responsabilità: essere igienista dentale non è più mero artigianato, ma significa esplicitare la professione attraverso lo studio, l'aggiornamento, la fidelizzazione del paziente, la capacità di lavorare e di confrontarsi con il team, fattori tutti che sono alla base del ruolo di prevenzione e di terapia, insite nel significato primario della istituzione di questa figura professionale.



La comunicazione è il vero motore di questo flusso di novità: oggi essere un bravo igienista vuol dire essere come l'attore protagonista di un film - diretto molto spesso ancora dall'odontoiatra - la cui trama prevede di prendere per mano i pazienti e condurli al loro benessere orale, sistemico e dell'individuo in toto; significa espandere i confini della professione anche senza avere uno strumento in mano che misuri una tasca parodontale o si impegni in una lesione cavitante.

Questa consapevolezza da vita a nuove realtà, progetti, ed eventuali attività impren-

ditoriali. La telemedicina è da considerare come un ulteriore punto di forza, utile al monitoraggio della persona assistita a domicilio nel cambiamento delle abitudini e degli stili di vita.

Il 18 novembre 2022 a Ginevra, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha diffuso il "Report sulla stato della Salute Orale Mondiale: verso una copertura universale per la salute orale entro il 2030." Questo rapporto ha ribadito che circa 3.5 miliardi di persone nel mondo sono state colpite da malattie orali nel 2019, rendendole quelle più diffuse tra le 300 patologie che colpiscono l'umanità. Questo evidenzia la chiara necessità di un radicale cambiamento alla base della percezione della popolazione relativamente alle patologie parodontali, dentali, orali, con una conseguente necessità di esperti che sempre si migliorino e lavorino su tale miglioramento. Tra queste figure, l'igienista dentale dovrà sicuramente avere un ruolo chiave. Oggi si tratta di una professione sanitaria quasi assente nel servizio pubblico: ci si dovrebbe porre l'obiettivo di elaborare percorsi preventivi e assistenziali integrati per una gestione multidisciplinare dei pazienti, puntando su campagne di promozione ed educazione nelle scuole, durante i corsi pre-parto e quelli dedicati alla prima infanzia, nonché interventi educativi e preventivi rivolti alle persone assistite sia nelle Rsa che in ambito ambulatoriale, ospedaliero, territoriale. Ci si trova a questo punto davanti a un frame di un filmato che vede sempre di più protagonisti, Odontoiatri e igienisti che, ancor prima di trovarsi davanti al paziente, devono avere un metodo comunicativo efficiente, efficace e produttivo nelle varie realtà di team. La necessità deve portare al medesimo risultato, qualsiasi sia il professionista che trasmette un messaggio. Da qui il concreto e reale sviluppo di corsi di aggiornamento e formazione su tematiche di marketing, programmazione del lavoro, comunicazione e perfezionamento super specialistico, che devono coinvolgere ogni figura presente in studio, per avere le basi di utilizzo di un linguaggio comune, quindi potenzialmente di maggiore efficacia.

Non si tratta più di demandare la terapia al collega igienista, si ricerca un coordinamento attraverso un consulto vero e pro-

prio tra Odontoiatra e igienista: si studiano le strategie migliori, si trovano i limiti delle diverse terapie, si cerca la via più semplice per ottenere il miglior risultato per il singolo paziente. È anche cambiata l'interpretazione delle mansioni: si è partiti da una banale "raccolta" dei dati medici, ad una "gestione personalizzata del flusso dei dati" che vanno consultati, analizzati, discussi anche con il paziente, che oggi è al centro del percorso diagnostico e terapeutico: abbattuti i confini che non appaiono più così definiti e limitanti. Il direttore Dottor Gagliardi mi ha chiesto cosa stesse cambiando nella mia professione. Carissimo Doc, si sta differenziando il target da seguire, la tecnologia e la letteratura scientifica sono in continua evoluzione e pertanto deve esserlo anche il ruolo dell'igienista dentale, con la ricerca di nuovi stimoli, progetti e risultati, nel rispetto e per la salute dei pazienti. ●

Simone Roatti



Study Club SIdP, è proprio il caso di dire BUON LAVORO!



I nuovi Soci Attivi

fuori dai denti



Nome e cognome: Marco Clementini

Età: 42

Dove vivi: fino a qualche tempo fa avrei risposto sul Frecciarossa...ora Roma!

L'ultimo libro che hai letto: "Tasmania" di Paolo Giordano

Il brano musicale preferito: non uno, ma tutte le musiche di Ennio Morricone

Il film preferito: "Forrest Gump" di Robert Lee Zemeckis

La trasmissione televisiva che prediligi: non la guardo quasi mai, ma Report mi piace molto.

Il tuo piatto preferito: la CACIO e PEPE, che con il guanciale diventa GRICIA.

Se poi aggiungiamo l'uovo abbiamo fatto la CARBONARA, se invece dell'uovo mettiamo il pomodoro abbiamo l'AMATRICIANA.



Nome e cognome: Vincenzo Iorio Siciliano

Età: 44 anni

Dove vivi: Pomigliano d'Arco (NA)

L'ultimo libro che hai letto: "Le otto montagne" di Paolo Cognetti

Il brano musicale preferito: "Sultans on Swing" Dire Straits

Il film preferito: "C'era una volta in America" di Sergio Leone

La trasmissione televisiva che prediligi: House of Mouse con i miei bimbi

Il tuo piatto preferito: Pizza margherita

SidP
GENGIVEinforma



SCARICALA SUBITO



GENGIVEINFORMA

Ti ricordi di GengiveINforma?

GengiveINforma è l'applicazione disponibile per iPhone e altri smartphone che consente di calcolare il rischio di sviluppare la parodontite rispondendo a dei semplici quesiti in pochi minuti.

Con GengiveINforma è possibile calcolare la suscettibilità di una persona alla parodontite in modo rapido e semplice ottenendo una percentuale. È chiaro che questo mezzo non si sostituisce alla diagnosi parodontale completa, ma è un buon sistema di autovalutazione per comprendere il proprio rischio individuale e la sua divulgazione dipende da noi.

Scarica la APP!

Corso di Aggiornamento Nuove tecniche e innovazioni tecnologiche in terapia parodontale e implantare 12-13 maggio 2023

A Rimini, al Congresso Internazionale, affrontiamo, nel senso più ampio del termine, il concetto della invasività in parodontologia e implantologia, valutando come le nuove tecnologie o l'evoluzione dei protocolli clinici possano giocare un ruolo primario in ambito diagnostico, prognostico e terapeutico nel trattamento appropriato delle parodontiti e delle malattie peri-implantari.

In assoluta continuità, l'obiettivo di questo Corso di aggiornamento SIdP è approfondire, in ambito esclusivamente terapeutico, il ruolo delle nuove tecniche non chirurgiche e chirurgiche e delle innovazioni tecnologiche in parodontologia e implantologia, aiutando il clinico a distinguere ciò che è validato dall'evidenza scientifica rispetto a ciò che rappresenta una "suggerione" sperimentale o, ancor peggio, una proposta esclusivamente commerciale. E lo faremo riferendoci a quei trattamenti in cui innegabilmente l'evoluzione delle tecniche e dei protocolli clinici e l'impiego delle innovazioni tecnologiche stanno determinando un vero e proprio cambiamento di paradigma.

Corso di Aggiornamento L'impiego delle nuove tecnologie nella terapia di supporto parodontale e implantare 12-13 maggio 2023

Con gli Amici della Commissione Culturale, abbiamo costruito un Corso di aggiornamento per gli Igienisti e gli Studenti in Igiene che sviluppa lo stesso topic prevedendo modalità simili al corso per gli odontoiatri e focalizzato sulla terapia parodontale di supporto in due sessioni specifiche; la prima rivolta al paziente trattato per parodontite grave e riabilitato con terapia implanto-protesica, la seconda invece dedicata alla recidiva parodontale e alle possibilità concrete di trattamento non chirurgico. Come per il Corso per gli



Odontoiatri, anche in questo caso i Coordinatori delle 2 sessioni lavoreranno attivamente con i Relatori per approfondire le tematiche e descrivere step by step le diverse procedure cliniche. ●

Nicola M. Sforza
Presidente SIdP



"Come regista sono etichettato. Se facessi Cenerentola, il pubblico cercherebbe subito il cadavere nella carrozza."

Alfred Hitchcock



Le schede ad uso dei nostri pazienti

SCHEDE INFORMATIVE: una sezione è

dedicata ad approfondimenti e raccomandazioni su come prendersi cura della bocca. Tutte le informazioni sono rivolte al paziente e sono validate da SIdP. Puoi trovare le schede informative utili per migliorare la salute orale e generale attra-

verso consigli e suggerimenti. Consiglia ai tuoi pazienti di visitare il sito e di rimanere sempre aggiornato anche tramite le pagine Facebook.

Informazioni semplificate, ma controllate da SIdP per correttezza e aggiornamento, su argomenti di interesse quotidiano durante la nostra attività clinica.



Società Italiana di Parodontologia e Implantologia



Cattiva Igiene Orale, fumo di tabacco, alimentazione non corretta, sedentarietà, troppo stress possono favorire l'insorgenza di malattie dei denti e delle gengive, malattie cardiovascolari e diabete: patologie molto diffuse e correlate tra di loro. Migliora il tuo stile di vita, adotta abitudini di vita sane e il tuo sorriso diventerà lo specchio dello stato di salute del tuo corpo. Lo suggeriscono le Società Scientifiche di riferimento. Lo suggerisce la Società Italiana di Parodontologia e Implantologia



L'IGIENE ORALE AIUTA LA SALUTE

PARODONTITE COS'È?

La Parodontite è un'infiammazione delle gengive e dell'osso intorno ai denti

Il 40% degli italiani è affetto da parodontite; il 12% presenta forme gravi



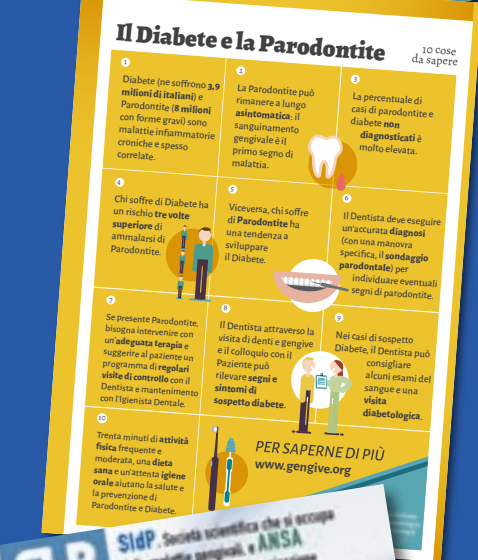
A COSA STARE ATTENTI

- Fumo
- Fattori ereditari
- Cattiva Igiene orale
- Gengive che sanguinano
- Gengive che si ritirano
- Denti che si muovono
- Alito cattivo

RISCHI ASSOCIATI

- Recenti studi hanno evidenziato:
- un aumento del rischio di malattie cardiovascolari
 - un aumento della gravità del diabete
 - un aumento del rischio di infezioni respiratorie

PUOI PREVENIRLA, PUOI CURARLA ANCHE TU!



NEW

SIdP Academy 2023

Ormai da alcuni anni, la SIdP ha messo a punto un innovativo progetto denominato SIdP Academy (due incontri/anno) rivolto ai Soci Ordinari e ai Soci Certificati. Nato con l'obiettivo principale di fornire informazioni utili alla presentazione di casi clinici volta a ottenere la qualifica di Socio Attivo e raffinare la preparazione al colloquio con la Commissione Accettazione Soci Attivi, il progetto ha riscontrato sempre maggior favore da parte dei Soci interessati a chiarire non solo gli aspetti formali della documentazione scientifica e a conoscere le nuove procedure di valutazione che saranno utilizzate dalla Commissione, ma anche interessati al confronto con Colleghi più esperti nel clima informale di amicizia e di condivisione culturale che caratterizza la Società. In queste occasioni un Socio Attivo SIdP è invitato a presentare e discutere un proprio caso clinico parodontale e/o implantare, nel rispetto delle modalità di documentazione indicate dalla Società. Il Relatore sostiene una discussione con i partecipanti, moderata dal Coordinatore, circa gli argomenti proposti, soffermandosi sulle motivazioni alle scelte terapeutiche e sull'evidenza scientifica che le determina e convalida

“La previsualizzazione digitale come guida per la chirurgia parodontale”
BOLOGNA, Palazzo dei Congressi / giovedì 11 maggio 2023 dalle 15 alle 19



UN'Iniziativa rivolta ai Soci Certificati e ai Soci Ordinari
con il supporto scientifico degli autori e dei relatori

Relatore: **Francesco Bernardelli**

Coordinatore: **Claudio Di Gioia**

“Quando si sbaglia la diagnosi parodontale: come risolvere un caso interdisciplinare”
FIRENZE, Palazzo dei Congressi / giovedì 19 ottobre dalle 15 alle 19



UN'Iniziativa rivolta ai Soci Certificati e ai Soci Ordinari
con il supporto scientifico degli autori e dei relatori

Relatore: **Daniele Cardaropoli**

Coordinatore: **Francesco Bernardelli**

Si ringraziano per il contributo educativo non vincolante

SENIOR SPONSOR

BIOMAX, CURASEPT, Geistlich, SUNSTAR

MAJOR SPONSOR

biohorizons, CURAPROX, CORE DENTAL, EMS, HALCON, HuFriedyGroup, Johnson & Johnson, MECTRON, neoss, PHILIPS, PEGEDENT, straumann, swisher + wirths, THOMMEN, Zircon Medical

SPONSOR

NIKE, P&G Oral Health

MEDIA PARTNER

PEGEDENT, eita, Jdent, OS, SODALITÀ ITALIANA



XVIII workshop della European Federation of Periodontology (Segovia, 6-9 Novembre 2022)

A novembre dello scorso anno si è tenuto a Segovia, al Parador Nacional de la Granja il XVIII workshop della Federazione Europea di Parodontologia (EFP), che ha riunito più di 70 esperti con l'obiettivo di scrivere le prime linee guida di livello S3 sulla terapia delle malattie peri-implantari. Non penso di esagerare nel dire che si tratta di un traguardo storico nella moderna implantologia, che offrirà ai clinici delle indicazioni precise e supportate da evidenza scientifica nell'affrontare il complicato mondo delle malattie peri-implantari.

Dopo la riclassificazione delle malattie peri-implantari nel 2018, un altro grande passo è stato portato a termine!

In particolare, queste linee guida forniranno ai clinici gli strumenti per prevenire e trattare le malattie peri-implantari, con l'obiettivo ultimo di ridurre la perdita di impianti e di migliorare quindi le cure offerte e la qualità della vita dei pazienti.

Essere una dei 9 delegati italiani scelti per portare a termine questo arduo compito (e la più giovane del nostro gruppo) mi ha davvero riempito di grande orgoglio e responsabilità. Dopo aver partecipato alla stesura delle linee guida sulla terapia delle malattie parodontali, poter dare il mio contributo anche alla realizzazione di questo nuovo e importante documento è stato estremamente stimolante e mi ha permesso di toccare con mano la passione e la dedizione che ciascuno dei partecipanti ha generosamente offerto a servizio dell'EFP.

Il lavoro che c'è dietro a un obiettivo così importante è davvero tanto e difficile da riassumere in poche righe. Tutto è cominciato a febbraio 2022, quando l'EFP ha commissionato a un gruppo ristretto di esperti la realizzazione di 13 revisioni siste-



Delegazione italiana a Segovia

matiche della letteratura, che sarebbero poi servite per guidare la stesura delle linee guida. Le revisioni sono state suddivise in 4 tematiche (working groups -WGs) principali, ossia:

- salute peri-implantare e prevenzione (WG 1 - Chair Iain Chappé e Soren Jepsen)
- trattamento della peri-mucosite (WG 2 - Chair Mariano Sanz e Anton Sculean).
- trattamento non chirurgico della peri-implantite (WG 3 - Chair David Herrera, Moritz Kebschull e Maurizio Tonetti).
- trattamento chirurgico della peri-implantite (WG 4 - Chair Tord Berglundh, Panos Papapanou e Frank Schwarz).

Con l'obiettivo di standardizzare le revisioni e quindi la qualità delle informazioni ad esse correlate, l'EFP ha dato indicazioni precise sui parametri da valutare e raccogliere, invitando i responsabili delle revisioni a focalizzarsi soprattutto su parametri quali profondità di sondaggio, sanguinamento e suppurazione al sondaggio per valutare l'efficacia dei diversi trattamenti oggetto di revisione, senza però dimenticare altri aspetti importanti come il rischio di eventi avversi, la sopravvivenza e successo implantare e la percezione dei pazienti.

Ognuno dei 4 gruppi di revisioni sistematiche è stato coordinato e guidato da 2-3 Chair esperti, che si sono presi carico di effettuare una iniziale peer review dei lavori, prima della loro sottomissione ufficiale al Journal of Clinical Periodontology.

Insieme a Nikos Donos e Luigi Nibali, io ho avuto il piacere di contribuire alla realizza-



Le quote rosa al completo

zione della revisione sistematica sull'efficacia delle terapie ricostruttive dei difetti causati da peri-implantite (WG4). Questo ambizioso lavoro ci ha visto fare screening di più di 6000 articoli scientifici per valutare se le terapie ricostruttive offrano risultati migliori rispetto al lembo d'accesso e, nell'ambito delle terapie ricostruttive, quali biomateriali o combinazioni di biomateriali diano risultati più predicibili.

In preparazione al consensus di Segovia, il Chair David Herrera e l'esperta metodologica Ina Kopp hanno quindi provveduto ad organizzare due meeting online, ovvero una sessione plenaria con tutti i partecipanti per introdurre i principi base del workshop e discutere come gestire eventuali conflitti di interesse, e un meeting ristretto e separato per i diversi WG in cui discutere i risultati delle revisioni e, insieme ai Chair, formulare le domande da utilizzare per le linee guida.

È quindi giunto il tanto atteso momento di incontrarsi tutti insieme in Spagna per il workshop! L'appuntamento è stato domenica 6 novembre al Dipartimento di Odon-



Working Group 4 sulla terapia chirurgica delle peri-implantiti



Brindisi per il raggiungimento del consensus

toiatra dell'Università Complutense di Madrid. Dopo i saluti iniziali e il benvenuto del Chair, veniamo tutti caricati sul pullman in direzione Segovia. Si parte!!

In una atmosfera davvero magica e con il perfetto coordinamento dell'EFP iniziano 3 giorni di full-immersion che ci vedono divisi tra sessioni separate in base ai WG e sessioni plenarie con tutto il gruppo, che culminano nella giornata di martedì 8 novembre nella votazione delle diverse raccomandazioni.

Non sono mancati i momenti di confronto (e scontro!) che sono risultati fondamentali per mettere insieme delle raccomandazioni condivise e basate sull'evidenza scientifica.

Come era accaduto per le malattie parodontali, anche per il trattamento delle malattie peri-implantari è stato introdotto un approccio a step, che deve sempre partire con il controllo del fattore eziologico (biofilm batterico), dell'infiammazione e dei fattori di rischio locali. Nello stabilire poi il livello di evidenza associato alle diverse raccomandazioni si è tenuto conto non solo della "forza" dell'evidenza scientifica disponibile (ad esempio la presenza di studi randomizzati controllati di qualità), ma anche della consistenza e dell'entità dei risultati, del rapporto costo-beneficio e di eventuali aspetti etici, legali e di accettabilità da parte dei pazienti.

Anche in questa occasione la SIdP si è distinta per il contributo, avendo ben 6 soci attivi e 2 soci ordinari tra i partecipanti.

Mentre la sottoscritta, Mario Rocuzzo, Cristiano Tomasi e Luigi Nibali erano impegnati nel WG4 sulla terapia chirurgica delle peri-implantiti, Leonardo Trombelli ha partecipato al WG1 su prevenzione e salute peri-implantare, Filippo Graziani e Mario Aimetti hanno partecipato al WG2 sulla terapia della peri-mucosite e Maurizio Tonnelli al WG3 sulla terapia non chirurgica della peri-implantite.

Ma oltre al lavoro e al confronto scientifico, Segovia è stata molto di più! Non sono mancate infatti le occasioni di socializzazione e convivialità, basti pensare alla cena tipica a base di cochinillo, con tanto di lancio dei piatti come vuole la tradizione spagnola, o alla cervesa nel bar del paese per festeggiare l'agognato consensus nelle votazioni finali. Il clima di condivisione e di amicizia che si è respirato durante i 3 giorni di workshop ha davvero ripagato di tutti gli sforzi fatti.

Quello che mi porto a casa da questa esperienza è sicuramente una consapevolezza ancora maggiore sulla prevalenza e diffusione delle malattie peri-implantari e sulla responsabilità che ciascuno di noi ha nel promuovere una corretta gestione del paziente implantare, partendo innanzitutto dalla prevenzione e dal controllo dei fattori di rischio.

E, come diceva Socrate "so di non sapere", perché sono ancora tanti i quesiti irrisolti e a cui la ricerca futura dovrà rispondere, dalla metodica migliore per la decontami-

nazione delle superfici implantari, al tipo di biomateriale da utilizzare in terapie ricostruttive, o al ruolo di parafunzioni e bruxismo sulla salute peri-implantare.

Sapere di non sapere è un primo importante passo che deve guidare gli sforzi della comunità scientifica nella ricerca futura.



Il taglio del cochinillo

Non mi resta quindi che augurare a tutti i soci SIdP una buona lettura delle linee guida! ●

Elena Calciolari



CORSO ANNUALE DI PARODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA

rivolto agli Odontoiatri

Il Corso Annuale della SidP rappresenta una delle proposte più complete nel panorama educativo in ambito parodontale a livello nazionale.

Il rigore scientifico e l'alto profilo dei relatori, scelti tra i soci attivi della società, rappresentano una garanzia della elevata qualità dell'aggiornamento proposto.

Il corso è suddiviso in 6 incontri e partendo dai concetti di base, come l'anatomia e la diagnosi si percorre step by step tutto il processo decisionale e l'iter terapeutico/chirurgico da seguire nella gestione dei pazienti affetti da malattia parodontale fino ad arrivare con l'ultimo weekend alla riabilitazione implantare.

Nell'edizione 2022 sono state introdotte delle novità al format precedente con l'obiettivo di rendere il corso sempre più interattivo e pratico. Oltre agli hands-on su modello animale, alle discussioni di gruppo su casi clinici sono state inserite 3 chirurgie dal vivo.

Assistere all'esecuzione di due chirurgie parodontali e una chirurgia implantare da parte di operatori di rinomata fama con la possibilità di rivolgere domande in diretta rappresentano un'incredibile opportunità di crescita e apprendimento. Il chirurgo infatti durante la live surgery mostra ogni singolo passaggio, senza nessun taglio della ripresa come avviene ai congressi, dall'incisione iniziale alla sutura finale, svelando tutti quei piccoli dettagli appresi con gli anni di esperienza che permettono di ottenere il successo.

Un'ulteriore novità che abbiamo fortemente voluto è stata quella di inserire 3 Guest Star, 3 Relatori che sono il sinonimo delle tecniche chirurgiche di cui sono stati gli inventori nell'ambito della chirurgia resettiva, mucogengivale e rigenerativa. E chi meglio di colui che ha inventato una tecnica chirurgica può insegnarla? La dedi-

zione e la passione con le quali hanno raccontato la loro esperienza di vita parodontale hanno davvero affascinato tutti i partecipanti della scorsa edizione.

Quindi con grande entusiasmo anche quest'anno comincio insieme a voi l'edizione del 2023. SOLD-OUT!



Ho condiviso un meraviglioso 2022 con Francesco Bernardelli e un gruppo di più di 40 partecipanti che si sono distinti per passione, voglia di condivisione e gentilezza. Condividerò il prossimo percorso affiancata da Massimo Di Stefano e non vedo l'ora di conoscere i nuovi colleghi con i quali spero ci divertiremo molto perché come sempre quello che fa la differenza sono le persone.

SidP con il Corso Annuale oltre alla formazione scientifica getta le basi per creare quel rapporto umano e quella condivisione di valori scientifici e professionali che sono le basi che le hanno permesso di distinguersi negli anni. ●

Martina Stefanini



CORSO ANNUALE DI PARODONTOLOGIA

rivolto agli Igienisti Dentali

L'edizione 2023 del Corso Annuale della SidP per Igienisti Dentali, che ho il piacere di coordinare con Andrea Pilloni, inizierà ad

aprile ed è SOLD-OUT, ma la buona notizia è che il Presidente Eletto, Francesco Cairo, è già al lavoro per presentare l'edizione 2024.

Nella seconda edizione 2023 il programma e i relatori sono stati confermati visto anche il grande successo che alcuni piccoli, ma sostanziali cambiamenti nel format, hanno portato.

Uno di questi è stato sicuramente pensare di essere inclusivi per tutto il team parodontale dando, con una inedita condivisione interattiva, la possibilità di seguire parti delle lezioni ai medici e quindi di accelerare il percorso organizzativo parodontale all'interno dello studio o struttura di appartenenza.

Oltre a questo ampio spazio è stato dato



anche alla comunicazione e agli aspetti psicologici che sono centrali per far comprendere al paziente la malattia e per innescare quei cambiamenti comportamentali che sono il fondamento della cura stessa.

Altri aspetti legati alla comunicazione, ma questa volta all'interno del team, saranno discussi come proposta per migliorare lo scambio di informazioni e le decisioni che devono essere prese nelle prime fasi del controllo dell'infezione.

Tutto questo senza trascurare gli aspetti biologici e le fasi pratiche di controllo del biofilm batterico attraverso l'uso delle nuove tecnologie affiancate alle metodiche standard.

Un viaggio emozionale dentro la perio-organizzazione accompagnati da Relatori e Tutor d'eccellenza, questo è il Corso per gli Igienisti Dentali SidP. ●

Carlo Ghezzi



Dalla nostra
redazione

IL KAOS CREATIVO





Per sempre giovane

Questo è solo un anno da dimenticare
questo è solo un anno da vivere insieme
amore,
con il cuore più caldo che hai.

All'amore qualcosa da dare
alla gente qualcosa da dire
per sempre giovane resterò
con l'anima aperta e sincera
io vivrò con la rabbia che mi conosci tu
per sempre giovane.

Per sempre giovane per sempre...

Questo è solo un anno da dimenticare
questo è solo un anno da vivere insieme
amore,
con il cuore più caldo che hai.

All'amore qualcosa da dare
alla gente qualcosa da dire
per sempre giovane resterò
con l'anima aperta e sincera
io vivrò
per sempre giovane.
uhuhuhuh.....



Antonello Venditti

Società Italiana di Parodontologia e Implantologia 2022 - 2023

Consiglio Direttivo

Presidente: Dott. Nicola Marco **SFORZA**
Presidente Eletto: Dott. Francesco **CAIRO**
Vice Presidente: Dott. Rodolfo **GIANSERRA**
Tesoriere: Dott. Raffaele **CAVALCANTI**
Segretario: Dott. Alessandro **CREA**

Collegio dei Probiviri

Prof. Antonio **CARRASSI**
 Prof. Giovan Paolo **PINI PRATO**
 Prof. Maurizio **TONETTI**
 Prof. Mario **AIMETTI** (*supplente*)
 Dott. Mauro **MERLI** (*supplente*)

Comitato Etico

Dott. Claudio **GATTI**
 Dott.ssa Francesca **MANFRINI**
 Prof. Luca **RAMAGLIA**

Commissione Esaminatrice per il Board (CEB)

Dott. Luca **LANDI** (*Coordinatore*)
 Dott. Mauro **FARNETI**
 Prof. Luca **FRANCETTI**
 Dott. Guerino **PAOLANTONI**
 Prof. Leonardo **TROMBELLI**
 Dott. Roberto **ROTUNDO** (*supplente*)

Commissione Culturale

Dott. Luigi **MINENNA** (*Coordinatore*)
 Dott. Diego **CAPRI**
 Prof. Filippo **GRAZIANI**
 Dott.ssa Giulia Maria **MARIANI**
 Dott. Francesco **OREGLIA**
Rappresentante Igienisti Dentali:
 Dott. Simone **ROATTI**

Commissione Scientifica

Dott. Nicola **DISCEPOLI** (*Coordinatore*)
 Dott. Adriano **FRATINI**
 Prof. Andrea **PILLONI**
 Dott. Mario **ROCCUZZO**
 Prof. Leonardo **TROMBELLI**

Commissione Editoriale

Dott.ssa Silvia Anna **MASIERO** (*Coordinatore*)
 Dott. Francesco **BERNARDELLI**
 Dott. Davide **GUGLIELMI**
 Dott. Giacomo **GUALINI**
 Dott. Alberto **PULCINI**
Rappresentante Igienisti Dentali:
 Dott.ssa Chiara **GALANO**

EFP-Membri Rappresentanti

Prof. Mario **AIMETTI**
 Dott. Nicola M. **SFORZA**

A.S.S.O. Membri Rappresentanti

Dott. Giovanni **BRAGA** (*Rappresentante effettivo*)
 Dott. Rodolfo **GIANSERRA** (*Rappresentante vicario*)



Sede Legale e Operativa:

Via del Gelsomino, 20
 50125 Firenze
 Tel. 055 5530142
 Fax 055 2345637
 E-mail: segreteria@sidp.it